


Itinerari artistici con svista

## Nella mappa della Regione Cannobio "scivola" di 37 km



**La cartina con Cannobio spostata nella zona di Stresa**

 (m.ra.) Cannobio è "scivolata" a sud di quasi 40 chilometri (37 per l'esattezza).

"La carta dei 60 itinerari d'arte in Piemonte 2009", infatti, colloca la città a ridosso del confine italo-svizzero al centro del golfo Borromeo, al posto di Stresa. Nel calendario degli eventi, per Cannobio si indica la data del 12 settembre. Incompleto l'elenco delle mete artistico-architettoniche: c'è la chiesa parrocchiale, ci sono le cappelle votive, alla voce edifici c'è il Parasi indicato come "Torre del Comune", c'è ovviamente il santuario della SS. Pietà. Manca, però, il palazzo mandamentale o della Ragione, e manca piazza Vittorio Emanuele III.

Negli itinerari d'arte sono inseriti Verbania, Mergozzo, Domodossola e, in provincia di Novara, Orta. Gli inserimenti, spiega l'assessore alla Cultura Gianni Oliva, sono frutto di adesione volontaria. I 60 Comuni che hanno aderito, scrive l'assessore, «accoglieranno e accompagneranno i visitatori in una "caccia al tesoro culturale" a tutto tondo, con suggerimenti e stimoli per suscitare interesse verso la scoperta di nuove realtà». Questo spiega le esclusioni di Comuni anche importanti turisticamente. Ma non spiega la svista, davvero clamorosa, che potrebbe indurre il turista piemontese a ritenere di trovarsi a Cannobio subito dopo essere sbucato dallo svincolo di Baveno.